

Opere perdute e opere anonime nel Medioevo Latino (OPA): metodologie e tecniche bibliografiche

DIPARTIMENTO DI
FILOLOGIA CLASSICA E
ITALIANISTICA FICLIT
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

&
S.I.S.M.E.L.
SOCIETÀ
INTERNAZIONALE PER LO
STUDIO DEL MEDIOEVO
LATINO

ATELIER DI LAVORO

Come s'interroga il database 10.00 – 13.00

Lucia Pinelli (S.I.S.M.E.L.)
Introduzione

Federico De Dominicis – Laura Vangone (Università di Bologna)
OPA e la pseudo-epigrafia bassomedievale: le potenzialità del campo "Altre attribuzioni" e "Attribuzione in rubrica"

Francesca Artemisio (Università di Salerno)
L'uso dei campi "Parte del testo" e "Redazione" nel database OPA: alcuni esempi dai glossari e dagli "Annales"

Fabio Mantegazza (Università di Udine)
"Vitae" anonime, "vitae" perdute e riscritture agiografiche: alcuni esempi sull'uso del campo "Redazione" e del flag "Opere perdute" nel database OPA

Valeria Mattaloni (Università di Udine)
Tradizioni poetiche complesse nel database OPA: i campi "Incipit", "Redazione" e "Opere di riferimento"

Come s'istruisce il database 15.00 – 18.00

Laboratorio per la realizzazione di alcune schede OPA



L'Atelier ha lo scopo di favorire ricerche e studi di letteratura latina del Medioevo, con particolare attenzione alla cospicua produzione anonima e pseudoepigrafa, fenomeno che caratterizza in modo significativo il progressivo mutamento della mentalità e del sapere che dal superamento del mondo antico giunge alla fine del Medioevo. I testi anonimi costituiscono una dimensione che segna la cultura medievale e che è ancora priva di studi adeguati e che il database OPA cerca di colmare con un costante ampliamento e aggiornamento. La giornata di lavoro ha un duplice fine: da una parte mostrare come il database OPA possa essere messo a frutto nella ricerca e nella progettazione di ricerche (incrociando i dati tra di loro, al massimo delle possibilità del software), dall'altra offrire una prima formazione per realizzare schede, all'interno di un vero e proprio laboratorio, guidato da alcuni membri dell'équipe di OPA. Per ulteriori informazioni rivolgersi a: federico.dedominici3@unibo.it o francesco.santi6@unibo.it

L'Atelier è aperto a tutti coloro che – italiani e stranieri – avessero interesse per gli argomenti trattati e la corrispondente problematica storica e teorica, per un massimo di 10 persone. La partecipazione all'Atelier è gratuita e la S.I.S.M.E.L. ha previsto fino a 4 rimborsi spese per un massimo di € 200,00 per gli italiani e € 400,00 per gli stranieri, ciascuno previa presentazione di adeguata documentazione di spesa. L'ammissione e l'ottenimento del rimborso spese saranno stabiliti da una commissione istituita dal Presidente della S.I.S.M.E.L. Insieme alla domanda di partecipazione, gli interessati dovranno inviare il curriculum e una lettera di presentazione di uno studioso noto entro il 7 novembre 2023 a: mtucci.formazione@sismelfirenze.it. Su richiesta, verrà rilasciato un attestato di partecipazione.

Attenzione: il termine per la presentazione delle domande è prorogato al 20 novembre!

LUNEDÌ 4 DICEMBRE 2023

Sede S.I.S.M.E.L., Via Montebello 7, Firenze

Responsabile dell'iniziativa: Federico De Dominicis (Università di Bologna)
federico.dedominici3@unibo.it